



COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di settembre alle ore 10,45 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

Adunanza del giorno 02.09.2015

N. 271

Oggetto: Ricorso del Comune di Terni al TAR Umbria avverso le determinazioni di Poste Italiane inerenti la chiusura dell'ufficio postale di Collestatte (TR).

MALAFOGLIA Francesca		
RICCARDI Carla		
ARMILLEI Giorgio		
ANDREANI Francesco		
PIACENTI D'UBALDI Vittorio		

Pres	Ass.

FALCHETTI BALLERANI Cristhia		
TEDESCHI Daniela		
BUCARI Stefano		
GIACCHETTI Emilio		

Pres	Ass.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

3 SET. 2015

TERNI **3 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con comunicazione del 09 febbraio 2015, pervenuta al Comune di Terni il 12 febbraio successivo ed assunta al prot. 19591 dello stesso giorno, Poste Italiane ha partecipato all'Ente, previa istruttoria avviata nel precedente mese di febbraio, la propria definitiva determinazione inerente la chiusura, tra l'altro, dell'ufficio postale di Collestatte (TR), sito in Via Collestatte n. 104;
- per quanto attiene la citata e pregressa fase partecipativa, l'Amministrazione comunale, soggetto esponenziale della locale collettività e dunque legittimata ad interloquire sul punto, ha in effetti rappresentato a Poste Italiane le ragioni della propria contrarietà rispetto a detta intenzione; e ciò anche attraverso ANCI Umbria che ha assistito diversi Comuni coinvolti dal processo di riorganizzazione, *rectius*, di contrazione del servizio postale;
- ANCI Umbria, con nota prot. n. 540 del 25.8.2015, ha dunque invitato tutte le civiche amministrazioni interessate, tra cui questa, a dettagliare con apposita relazione i possibili contrasti delle deliberate soppressioni degli uffici postali rispetto ai parametri di cui al d.m. 7.10.2008 ed alla delibera AGCOM342/14, regolative della materia; e ciò al fine di una azione giudiziale comune per la quale è stato interessato l'avv. Mario Rampini il quale, in pari data, ed oltre a richiedere la documentazione e l'istruttoria necessarie, e sempre per il tramite di ANCI, ha offerto di espletare l'attività impugnatoria davanti al TAR alla cifra forfettizzata, per ogni Comune, di 700,00 (oltre IVA e CPA e detratta la ritenuta d'acconto), oltre spese vive (contributo unificato e spese di notifica per circa € 680,00);

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Gabietto del Sindaco
- Attività Finanziarie

COMUNE DI TERNI

- 3 SET. 2015

Protocollo n°

CAT. CL. SC.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

- la U.O. Gabinetto del Sindaco, con relazione prot. n. 0037301 del 19.03.2015 ha in effetti evidenziato come la disposta soppressione si ponga in contrasto con i menzionati parametri normativi e regolamentari, cagionando altresì un notevole disagio alla popolazione residente, con palese violazione degli obblighi connessi all'espletamento del servizio pubblico di che trattasi;
- detta relazione, in particolare, assume che nell'ambito del ragionamento generale sulla razionalizzazione degli uffici postali, è opportuno e razionale equiparare le valutazioni sul territorio di Collestatte a quelle dei Comuni con pari popolazione e caratteristiche suggerendo la cassazione dell'ipotesi della chiusura dell'ufficio postale di Collestatte non ravvedendone, oltre che la strategicità, anche le possibilità di rispetto della delibera n. 342 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
- appare quindi opportuno dare corso all'impugnativa della determinazione postale in discorso per una doverosa tutela della cittadinanza e dell'interesse pubblico al corretto svolgimento del servizio nell'abito territoriale comunale;
- il conferimento diretto dell'incarico menzionato è consentito in quanto, vista l'esiguità ed anzi il carattere quasi simbolico degli oneri richiesti (pari a circa 1/8 di quelli tabellari di cui al dm 55/2014 per lo scaglione indeterminato entro € 26.000,00 – che assommano ad € 5.730,00 – e, comunque, a meno di 1/2 dei minimi sui predetti), lo stesso appare rispettoso dei limiti legali e regolamentari vigenti in tema di affidamento di servizi in economia; limiti, questi ultimi, peraltro neppure applicabili alla nomina dei legali esterni (cfr. CdS, sezione quinta, sentenza 11 maggio 2012, n. 2730; nomine fiduciarie, quelle in discussione, costituenti incarichi libero professionali necessitati che, in quanto tali, sono altresì sottratti all'ambito applicativo dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001– cfr. C. Conti, Basilicata – Potenza, parere n. 8/2009);
- peraltro detto incarico ad un unico legale da parte di più amministrazioni appare opportuno in quanto agevola ed implementa l'unitarietà della reazione avverso il provvedimento in discussione;
- detto conferimento, infine, è altresì conforme alle disposizioni regolamentari interne che consentono il ricorso a legali del libero Foro per i motivi sopra menzionati, che rappresentano anche una economia processuale;

Tutto ciò considerato e ritenuto che, nel condividere le argomentazioni degli uffici, appare opportuno, in adesione all'invito di ANCI Umbria ed alle condizioni anche economiche offerte dal professionista, promuovere il giudizio in argomento per la tutela delle ragioni della collettività e del Comune di Terni nei termini e con il patrocinio suindicati;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Terni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Istituzionali Dott. Massimo Cavadenti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in data 31.08.2015;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in data 02.09.2015;

Visto l'art. 48 (Competenze delle giunte), comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), data l'urgenza di procedere alla ratifica dell'incarico;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) di aderire all'invito di ANCI Umbria di cui in narrativa, promuovendo davanti al TAR dell'Umbria l'impugnazione della determinazione assunta al prot. gen. n. 19591 del 12.02.2015 di Poste Italiane del 09.02.2015 inerente la soppressione dell'ufficio postale di Collestatte e per le ragioni sopra illustrate;
- 2) di ratificare la procura speciale del Sindaco di dare mandato all'avv. Mario Rampini del Foro di Perugia di curare, nella vertenza ed alle condizioni anche economiche descritte, gli interessi della collettività e del Comune di Terni, e di eleggere domicilio presso il medesimo legale in Perugia, Piazza Piccinino 9;
- 3) di prendere atto che gli onorari spettanti al citato legale esterno dell'ente nel giudizio in argomento sono dunque limitati ad € 700,00, oltre accessori e spese vive, come di seguito dettagliato:
 - competenze 700,00
 - CPA 4% su dette 28,00
 - IVA 22% su 728,00 160,20
 - spese vive presunte 680,00**TOTALE IMPEGNO € 1.568,20**

da imputare al **Cap. 650 del centro di costo 350 del Bilancio di Previsione 2015;**

- 4) Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.L. D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo
